



Del Vecchio jr e Barents trattano in esclusiva per Banca Profilo
Deugeni a pagina 12
Metà dei giovani sottoscrittori di fondi sceglie la formula piani d'accumulo
Di Rocco a pagina 11



Le case del lusso spendono sempre di più per le vie dello shopping
 Per comprare gli immobili spesi circa 10 miliardi di euro in cinque anni
Camurati in MF Fashion
 Anno XXXVI n. 130
 Mercoledì 3 Luglio 2024
 €2,00 *l'Espresso*



Con MF Magazine for Fashion 119€ €5,00 (€2,00 + €3,00) - Con MF Magazine for London 84€ €7,00 (€2,00 + €5,00) - Con Guide agli ITA Academy €6,00 (€2,00 + €4,00)
 Spedizione in A.P. art. 1, c. 11, 483K, DCB Milano - L. N. 1, 481, CN 9 - 4301 Firenze € 0,00
FTSE MIB -0,70% 33.481 DOW JONES +0,26% 39.271 NASDAQ +0,75% 18.013** DAX -0,69% 18.164 SPREAD 147 (-3) €/S 1,0729**
 ** Dati aggiornati alle ore 21,00

IL VICEPREMIER INTERVIENE SULL'IMPOSIZIONE BCE DI LASCIARE LA RUSSIA

Tajani sta con Unicredit

Il ministro: non sempre Francoforte ha ragione, su Mosca servono norme più chiare
Intanto Unipol cresce ancora nel capitale di Bper, ormai a ridosso della soglia d'opa

POWELL (FED): PER IL TAGLIO DEI TASSI SERVONO PIÙ DATI SULLA DISCESA DEI PREZZI

Qualitieri e Ninfale alle pagine 2 e 3



SOSTITUIRÀ MACCANICO
La produttrice Cacciamani spunta a sorpresa per la guida di Cinecittà
 Iorfano a pagina 4

LE ASSICURAZIONI
Ania: sanità, serve un patto tra pubblico e privati
 Messia a pagina 7

SYNTHETIC RISK TRANSFER
Intesa Sanpaolo vara iniziative per assicurare 4,5 mld di crediti
 Qualitieri a pagina 9



L'impresa che cresce in banca.

Banca Ifis
 Siamo il credito per la tua azienda.

bancaifis.it

LA SQUADRA DI PALLACANESTRO HA APPENA CONQUISTATO IL TITOLO NELLA NBA AMERICANA

Boston Celtics, vittoria e vendita

La decisione della famiglia proprietaria. Il successo potrebbe portare a una valutazione vicina, se non superiore, al prezzo record di 4 mld di dollari pagato per i Phoenix Suns nel 2023

DI SERENA ZAGAMI
(MF NEWSWIRES)

I campioni 2024 della Nba sono in vendita. Con un post inatteso pubblicato su X, Boston Basketball Partners, il gruppo che possiede i Celtics, ha annunciato di aver messo in vendita la storica pluriblasata squadra del basket americano. «Boston Basketball Partners intende vendere tutte le azioni del team», si legge nella nota diffusa sull'ex Twitter, che prosegue «la famiglia del gruppo proprietario, dopo una riflessione approfondita e discussioni interne, ha deciso di cedere il team per considerazioni di pianificazione patrimoniale e familiare». Il consiglio di amministrazione del gruppo prevede quindi di completare la cessione di una quota di maggioranza già quest'anno o a inizio del 2025, per poi procedere con la vendita della

restante partecipazione attesa per il 2028. Fino ad allora, Wyc Grousbeck, l'attuale proprietario di rappresentanza dei Celtics, manterrà l'incarico di governor. Gli occhi del mercato saranno puntati adesso sul prez-



Tatum in azione, l'uomo simbolo dei Boston Celtics

zo dell'operazione che, considerata l'impennata delle valutazioni delle squadre sportive degli ultimi anni, potrebbe essere particolarmente alto. La squadra è in effetti tra le più seguite ne-

gli sport professionistici degli Stati Uniti e ha vinto il suo 18° titolo Nba a giugno, mettendo a segno un record assoluto. Questo, sommato all'impennata dei costi dei diritti dei media sportivi, potrebbe portare - secondo alcuni consulenti sportivi - a una valutazione vicina, se non superiore, al prezzo record di 4 miliardi di dollari incassato dai Phoenix Suns nel 2023.

A proposito dei diritti di trasmissione, è atteso a breve l'annuncio del nuovo round di accordi sui diritti della Nba. Questo vede tra le possibili vincitrici la rete Nbc di Comcast, il canale sportivo Espn di Disney e Amazon. Esclusa dal rinnovo invece l'attuale detentrici dei diritti Warner Bros-Discovery. Si prevede che gli accordi arrivino a generare circa 76 miliardi di dollari di ricavi in 11 anni. Dovrebbero entrare in vigore con la stagione 2024-2025. (riproduzione riservata)

Ferraris e Sarmi all'esordio in Fibercop

di Alberto Mapelli

Nella tarda serata dell'1 luglio è arrivata l'ufficialità: Massimo Sarmi e Luigi Ferraris sono stati nominati presidente e ceo di Fibercop, la società della rete rilevata dalla cordata di investitori guidata da Kkr. I due si sono presentati ieri ai 20 mila dipendenti della società della rete con un messaggio: «La nostra azienda ha radici profonde, una importante storia industriale che ha segnato lo sviluppo dell'Italia e che, adesso, ha l'ambizione di realizzare un nuovo futuro: ora siamo il più grande operatore wholesale del Paese». E ancora: «Siamo onorati di lavorare con tutti voi alla costruzione dell'infrastruttura digitale italiana - proseguono i due manager -. Fibercop ha un ruolo fondamentale da svolgere nel consentire agli operatori tlc e media di fornire i migliori servizi digitali e la connettività» a tutti in Italia. (riproduzione riservata)

I profitti di Schüco Italia lievitano del 22%

di Matteo Bandini

Nuove assunzioni, formazione mirata ed eccellenza nel servizio al cliente nei piani di Schüco Italia. Negli ultimi cinque anni l'edilizia è passata dallo stop del primo semestre 2020 al caotico rush degli incentivi governativi, fino alla prima parte del 2024 permeata dall'incertezza. In questo contesto la consociata italiana del gruppo Schüco International, che propone sistemi per finestre, porte, facciate e scorrevoli in alluminio, registra un andamento positivo: il fatturato 2023 ha superato 127 milioni e il risultato netto è salito del 22% rispetto all'anno precedente. «In un quadro complesso siamo riusciti a rimanere vicini ai nostri partner e a consolidare la crescita fatta negli ultimi anni», osserva il dg Roberto Brovazzo.

I profitti di Schüco Italia lievitano del 22%

di Matteo Bandini

Nuove assunzioni, formazione mirata ed eccellenza nel servizio al cliente nei piani di Schüco Italia. Negli ultimi cinque anni l'edilizia è passata dallo stop del primo semestre 2020 al caotico rush degli incentivi governativi, fino alla prima parte del 2024 permeata dall'incertezza. In questo contesto la consociata italiana del gruppo Schüco International, che propone sistemi per finestre, porte, facciate e scorrevoli in alluminio, registra un andamento positivo: il fatturato 2023 ha superato 127 milioni e il risultato netto è salito del 22% rispetto all'anno precedente. «In un quadro complesso siamo riusciti a rimanere vicini ai nostri partner e a consolidare la crescita fatta negli ultimi anni», osserva il dg Roberto Brovazzo.